

il Cerro



SIAMO GIUNTI ALLA SESTA EDIZIONE

TROFEO UGO GUAZZELLI



potrà passeggiare o correre lungo i tre percorsi che si snoderanno tra i campi del nostro territorio e quello di Bascapè. Ristori lungo il percorso e il ricco ristoro finale non vi faranno certamente mancare le forze. Per i gruppi più numerosi ci saranno dei cesti gastronomici con prodotti locali, salami e riso. A tutti i partecipanti, fino ad esaurimento scorte, verrà dato un kg di riso. Oltre a queste cose "venali" ci sarà la ben più importante possibilità di godersi una passeggiata in compagnia e

Si ripete per il sesto anno il memorial in ricordo di ugo Guazzelli, storico presidente della A.C. Riozzese. Da tre anni la nostra marcia rientra nel calendario nazionale FIASP. L'appuntamento è per domenica 28 ottobre presso l'oratorio di Riozzo con partenza libera dalle ore 8 alle ore 8.30. La manifestazione è aperta a tutti, belli e brutti, ricchi e poveri, scapoli e ammogliati di tutte le età, sesso, credo religioso e politico! Si

Lo scorso anno più di 600 partecipanti. L'appuntamento è per domenica 28 ottobre

fare una cosa salutare, godersi il nostro territorio nella pace domenicale, fa bene al fisico e allo spirito, dà la carica per affrontare la giornata e stimola lo stare insieme. Fa bene anche al

portafogli perchè a chi mancherà raddoppieremo la quota associativa per il 2013! ovviamente è uno scherzo ma vi aspettiamo davvero tutti !!

BREVI

IL CERRO COMPIE 4 ANNI



IN QUESTO NUMERO
LARGO AI SOCI pag.1
PROPOSTE PRO LOCO PER LA CHIESA DI SAN ROCCO pag.2
32, MA NON LE DIMOSTRA pag.3
PRESENTIAMOCI
BENVENUTI!

Il Cerro compie 4 anni. In questo numero abbiamo raccolto le opinioni dei soci e dei lettori. In questo numero abbiamo raccolto le opinioni dei soci e dei lettori. In questo numero abbiamo raccolto le opinioni dei soci e dei lettori.

LARGO AI SOCI
 Nel prossimo numero del vostro giornale, in occasione del prossimo anniversario della Pro Loco, vi proponiamo di discutere sul tema "Largo ai soci".

UN SINCERO GRAZIE
 Ringraziamo tutti i soci e i lettori che ci hanno dato il loro contributo.

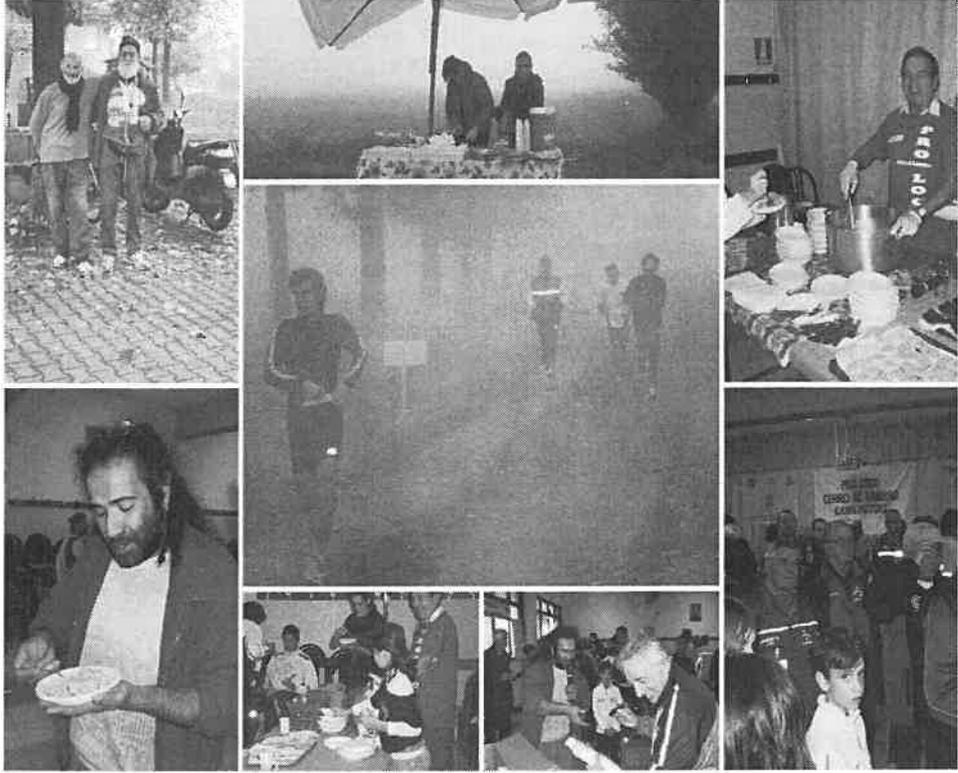
Il primo numero de "il cerro" Era il 3 ottobre del 2008 quando è uscito il primo numero del nostro informativo. Auguri a noi!

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Come ogni anno dobbiamo presentare, entro la fine di novembre, il bilancio di previsione per il 2013. A tal proposito vi invitiamo già a non prendere impegni per il giorno 14 novembre. Sul giornalino di novembre riceverete il bilancio di previsione nei suoi numeri, il parere dei revisori dei conti in merito alla nostra proposta e le deleghe se non potrete venire.

SANTA EUROSIA

Mancano ancora 1500 euro per finire di pagare il restauro. Ormai siamo in dirittura d'arrivo! Dai che ce la facciamo! Confidiamo per la fine dell'anno di concludere il progetto



Dopo la cena contadina e la cena di primavera, tornano i grandi appuntamenti gastronomici alla portata di tutti

La Cena del Bosco

Sabato 20 ottobre 2012

o/o il salone parrocchiale di Rizzo, (Cerro, L. Lambro) Via S. di S. Maurizio 11

- POLENTA DI STORO CON FUNGHI, CIPOLLA ROSSA E SPUMA DI FORMAGGIO DI MALGA
- RISOTTO CON I FINFERLI E FRAGOLINE DI BOSCO
- MACCHERONCINI AL RAGU' DI FAGIANO E CASTAGNE
- PIATTO DI MEZZO A SORPRESA
- QUAGLIE IN CAMICIA DI GUANCIALE CON SALSA DI NOCCIOLE
- BUFFET DI DOLCI AUTUNNALI
- ACQUA - VINO - CAFFÈ
- COSTO 25 EURO



Iscrizioni entro e non oltre il 15 ottobre ai seguenti recapiti: Pnolo 5552089075 - Rizzo 5665747547

La cena si svolgerà al raggiungimento di minimo 60 partecipanti

NON SEI ANCORA ISCRITTO??? HAI TEMPO FINO AL 15 OTTOBRE!

I VINCITORI DELLA SAGRA DI CERRO

CONCORSO TORTA DELLA SAGRA

1° classificata la torta "sapori d'autunno" di Alani Emanuela

ingredienti:

burro, farina, zucchero, uova, vanillina, lievito un pizzico di sale, amaretti, marmellata, pere e mandorle

2° classificata la torta "Cico" di Pricoco Alessandra e Simone

3° classificata la torta "Spicchi di sole" di Locatelli Annamaria, Beatrice e Bianca

Il primo classificato, come è ormai tradizione, si è aggiudicato un piatto da torta in ceramica Vecchia Lodi personalizzato per la sagra 2012.

GRAZIE A TUTTI I PARTECIPANTI

IL CIELO SOPRA CERRO

Sono state ben 51 le foto che hanno partecipato al concorso fotografico con giuria popolare. I visitatori, che hanno preso davvero con serietà il loro compito, potevano esprimere fino a tre preferenze.

I tre finalisti che hanno vinto il concorso fotografico sono stati:

1° classificato Luca Russo

2° classificato Marco Bernocchi

3° classificata Giulia Papetti

per la categoria elementari:

1° classificato Simone Pricoco

2° classificata Silvia Betti

3° classificata Caratù Cecilia

per la categoria medie:

1° classificata Paola Betti

2° classificata Chiara d'Astolfo

3° classificata Alessandra Pricoco

EH MA CHE BELLA PANZETTA CHE C' HAI!

Ha avuto un ottimo successo anche il gioco estemporaneo che abbiamo improvvisato sotto il nostro gazebo il giorno della sagra. Grazie alla generosità di Giovanni Papetti e del gruppo di Cascinando che ci hanno omaggiato di una pancetta enorme prodotta nella cascina Lassi dei F.lli Zuffada, abbiamo messo a disposizione dei passanti la pancetta per provare ad indovinarne il peso. Chi si avvicinava di più al peso esatto se la portava a casa.

Oltre un centinaio i tentativi fatti e chi ha indovinato ha sbagliato di soli 26 grammi.

La pancetta era lunga circa 60 cm e pesava kg 4,474 ed è stata vinta dal Sig.

Sala Peppino

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questa sagra che è stata premiata con una giornata primaverile e un'ottima partecipazione di gente che è venuta a trovarci durante la festa

Chi fosse interessato alla "tessera del socio pro loco" del 2013 (la vecchia UNPLICARD) per le agevolazioni nazionali riservate ai soci Pro Loco, deve richiederla entro il 31 dicembre 2012 ai nostri soliti recapiti. Purtroppo dal prossimo anno ci saranno consegnate in un'unica soluzione annuale nei primi mesi del 2013 e non potremo più richiederle in seguito.

LUTTO

La nostra associazione si unisce al coro di condoglianze alla famiglia Garbelli per la perdita del signor Domenico, storico presidente della sezione Combattenti e Reduci di Cerro al Lambro, memoria storica da cui molto abbiamo attinto e brillante esempio di dinamicità e di impegno civile



Garbelli e Longeri alla sagra di Riozzo 2012: 189 anni in 2

continua la raccolta di foto e materiale storico del nostro paese.

In vista dei prossimi quarantanni della nostra associazione stiamo raccogliendo anche materiale che riguarda la storia della nostra pro loco: foto, filmati, ricordi ecc

Quindi se avete in casa materiale che possa tornarci utile, fatene avere una copia anche a noi!

CAMMINATORI IN PREPARAZIONE !

In vista della nostra marcia riozzese i camminatori e tutti quelli che si vogliono unire a noi si preparano partecipando a due manifestazioni molto riuscite che sono:

domenica 14 ottobre a Corno Giovine

7^ MARCIA LUNGO GLI ARGINI

km.6-11-16-21. partenza da riozzo alle 7.15

domenica 21 a Borghetto Lodigiano

8^ TRA ROGGIE E PIOPPI

km.7-14-21 partenza 7.30

Lecture da pro Loco

DIFESA DELLA NATURA DIFESA DELL'UOMO

«Solo un'approfondita conoscenza del territorio ci può fornire gli strumenti per la sua salvaguardia [...] e due soprattutto sono i principi che devono ispirare questo nuovo avvicinamento all'ambiente naturale. Il primo è che dobbiamo rinunciare alla vecchia pretesa di padroni e sfruttatori della terra, per considerarci invece come fratelli di ogni altra specie vivente o essere inanimato: che è poi l'insegnamento di quel santo dimenticato che è Francesco d'Assisi, patrono dell'ecologia. Il secondo è che il territorio è una risorsa limitata e scarsa per definizione, che una volta distrutta non può essere ricostituita: ogni sua manomissione significa soltanto una perdita secca e senza contropartita, un impoverimento per l'intera collettività. Nella sua utilizzazione devono guidarci parsimonia e razionalità: perché la violenza contro il territorio e contro le sue risorse, quali che siano i pretesti con cui siamo soliti mascherarla, non è che una forma della più generale violenza contro uomini e cose che imbarbarisce il mondo».



Antonio Cederna (1921-1996): antifascista, archeologo, giornalista indignato, ha scritto sui principali giornali italiani - «Il Mondo», «Corriere della Sera», «la Repubblica» e «L'Espresso» - dalle cui colonne ha denunciato con rigore filologico e stile colto, semplice e tagliente l'Italia del degrado ambientale, degli scempi urbanistici e dello sfacelo del patrimonio culturale. Nel 1970 ha vinto il Premio Saint Vincent per il giornalismo e nel 1994 la «Medaglia per i benemeriti della cultura e dell'arte». Dei suoi libri ricordiamo *I vandali in casa* e *Brandelli d'Italia. Come distruggere il bel paese: sventramento di centri storici, lottizzazioni di foreste, cementificazione*.

Autore: Cederna Antonio

Editore: La Scuola di Pitagora

Argomento: Ambiente

una strada per il futuro

Come tutti sappiamo sono iniziati i cantieri della nuova tangenziale di Milano che partirà dall'autostrada del Sole, che attraversa il nostro comune, per andare fino ad Agrate. 31 km di una nuova autostrada a tre corsie per senso di marcia più le corsie di emergenza: in totale 8 corsie che partiranno dove oggi c'è il campo sportivo e passerà sopra la strada per S. Angelo, passerà sopra il Lambro, sopra la ferrovia, quasi sulla cima della discarica di Vizzolo per poi "atterrare" dopo la via emilia tra vizzolo e Sordio. Un'opera che alcuni vedono come la risoluzione del traffico milanese, altri come la distruzione del territorio e dell'ambiente che porterà dietro di sé nuove costruzioni, nuovi capannoni, nuovo inquinamento e nuovo traffico. Un'opera che indiscutibilmente, tra cantieri e ad opera finita, separerà ancora di più Cerro dalla frazione Riozzo. Il traffico milanese e quello intorno al capoluogo lombardo è al collasso per molteplici motivi, che possono andare da una mancanza di pianificazione dello sviluppo che ha portato alla costruzione di realtà industriali e commerciali laddove non esiste una viabilità adeguata a sostenerne il traffico, ad automobili sempre più grosse (che paradossalmente non entrano nemmeno nel 30% dei box auto esistenti, in alcuni casi occupano più spazi nei parcheggi delle nostre piazze) al fatto che vent'anni fa si aveva un'automobile a famiglia (grosse la metà di quelle odierne) e oggi ne abbiamo una a testa. Il traffico milanese è dunque un fatto consolidato, trascurato da decenni e che va necessariamente risolto. La domanda fondamentale è: "come?" Da un lato abbiamo un trasporto pubblico che è lo zimbello d'Europa dall'altro abbiamo una cultura che ci "impone" di prendere la macchina anche per andare a fare la spesa nel negozio sotto casa. Al di là di ideologie, affari personali ecc è un dato di fatto che la pianura Padana è una delle zone più inquinate d'Europa, l'Italia è capofila europeo nel consumo di suolo e ha un'impronta Ecologica disastrosa: servirebbe il doppio del suolo solo per smaltire gli scarti che produciamo. Per chi non è avvezzo, l'impronta Ecologica è un dato statistico che misura la capacità della natura di supportare la presenza dell'uomo. La Provincia di Milano è il principale inquinante del Lambro il quale è il principale inquinante del Po, il quale a sua volta è classificato come uno dei fiumi più inquinati d'Europa, principale inquinante del mare Adriatico. Ogni anno, nel nord Italia i morti per inquinamento sono pari ai morti sulle

strade, circa il 9% della causa di morte negli over 30. Insomma non siamo in una zona felice dal punto di vista ambientale. Il traffico e l'inquinamento da esso derivato incidono notevolmente in questi dati è quindi impensabile, nel nord Italia ipotizzare un futuro che non risolva prima di tutto le problematiche ambientali. Non farlo porterebbe al collasso ambientale e un avvelenamento collettivo insanabile. Risanare l'ambiente e mettere un freno alle situazioni inquinanti (che vanno dal rifiuto di casa, al gas di scarico, allo spreco energetico) quindi non solo è necessario ma è prioritario, nella semplice ottica di cosa lasceremo alle generazioni future e ai nostri figli.

La terra è un'astronave che viaggia nello spazio e di cui dobbiamo prenderci cura perché il giorno che si romperà non avremo certo possibilità di trovare di che sostituirla. È una realtà che si deve auto-sostenere e così ci dovremmo comportare. Einstein diceva già che "il rispetto per l'uomo parte anche dal rispetto per l'ambiente". Le emissioni di CO₂ negli ultimi 20 anni sono aumentate del 45% a livello mondiale. È come continuare a fumare in macchina senza tirare mai giù il finestrino. Quale futuro? Quando anche i paesi ora ultimi nel mondo vorranno, e giustamente, vivere all'americana cosa faremo? Non ci sarà nemmeno energia per tutti se continuiamo ad usare energie fossili e a produrre inquinamento. Oggi il 15% della popolazione mondiale usa il 90% delle energie prodotte. Insomma non siamo in grado di governare questa astronave. E torniamo quindi alla nostra nuova tangenziale che ci farà compagnia per molti decenni a venire: giustamente, per incentivare il "progresso", sono in realizzazione 800 km di nuove strade solo in Lombardia, nella cosciente volontà di monetizzare il territorio per i prossimi decenni (oneri di urbanizzazione, lottizzazioni, nuove zone industriali ecc che arriveranno inevitabilmente), che andranno ad aggravare ulteriormente e sempre allo stesso modo la situazione ambientale milanese e lombarda. Nessuno vuole fermare il progresso perché questo decisamente non è progresso. È semplice sfruttamento. Progresso sarebbe risolvere il problema dell'inquinamento che invece che ridursi è in continuo aumento da decenni, soprattutto dalle nostre parti. Poi si potrà davvero ragionare sul progresso, quello vero. Per andare verso il futuro, questa nuova tangenziale era una strada da prendere?

Kisito

Giro d'Italia... in cucina ALTO ADIGE

Kartoffel-schupfnudeln (stringoli di patate)

Ingredienti (per 4 persone)
400 gr patate, 2 tuorli d'uovo, 1
presa di noce
moscata

grattugiata,
sale, farina, 50
gr. di burro, 40
gr. di pane
grattugiato.

Preparazione:

Sbucciate le
patate, tagliate a dadi, cuocerle
in acqua salata, scolarle e
asciugarle facendo evaporare
l'umidità rimasta. Passarle poi
con un passaverdure, mischiarle
ai tuorli d'uovo, alla noce
moscata, al sale e farle
raffreddare. Incorporare a questa
massa la farina e lavorare
velocemente la pasta: ricavare gli
stringoli (lungi 5 cm. circa)
rollandoli tra le mani o su una
superficie apposta. Versate gli
stringoli di patate in acqua
bollente salata. Non appena
emergono, toglierli dalla pentola
con una schiumarola. Riscaldare
il burro, versate il pane
grattugiato in modo da tostarlo
brevemente, unire gli stringoli,
saltarli aggiustandone il gusto col
sale e servirli. Accompagnate il
tutto con un buon bicchiere di
Schiava dell'Alto Adige.

